

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO N° 13 del 26 maggio 2022

#### INFORMAZIONE IMPORTANTE

Si informa che con **Decreto del Direttore Servizio fitosanitario** e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 300 del 2 maggio 2022** è stato **approvato l'aggiornamento** delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2022 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

#### CONCESSIONE DI DEROGA

Con Decreto n. 371 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica del giorno 24 maggio 2022 - Disciplinare di produzione integrata - è stata concessa la deroga per l'impiego di un secondo trattamento della s.a. **Spirotetramat** ai fini del contenimento dell'afide lanigero *Eriosoma lanigerum* sulla coltura del melo. Il Decreto è reperibile al link sotto indicato:

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/deroghe-2022/Decreto\\_371-2022\\_Deroga\\_Melo\\_Spirotetramat.pdf/view](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/deroghe-2022/Decreto_371-2022_Deroga_Melo_Spirotetramat.pdf/view)

#### PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo le precipitazioni di questi giorni, con grandinate che hanno interessato alcune zone del basso udinese, deboli correnti occidentali in quota manterranno instabilità dal pomeriggio di domani in particolare sull'area alpina. Nel fine settimana affluirà aria più fresca, specie domenica, umida in quota, secca nei bassi strati che porterà cielo da variabile a nuvoloso, con temporanee piogge sparse, in genere deboli. Temperature massime in calo specie in pianura. Su pianura e costa soffierà Bora da moderata a forte.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>



## FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Alla 21<sup>a</sup> settimana tutte le varietà hanno registrato un ulteriore costante aumento del diametro medio del frutto centrale, superando in alcune zone la fase di frutto noce (diametro oltre i 30 mm). Nella tabella sottostante sono indicati i valori delle singole varietà. Si osserva una discreta variabilità di pezzatura anche nello stesso impianto e per le stesse cultivar. Ad esclusione della Pink lady che ha rallentato l'accrescimento, sulle altre varietà monitorate si è registrato un accrescimento medio giornaliero di circa 1 mm al giorno.

L'effetto degli ultimi trattamenti diradanti è sempre più evidente, soprattutto nella cv. Gala, Golden Delicious e Cripps pink.

Stadi fenologici del melo				
VARIETÀ	Secondo Fleckinger		Secondo BBCH Code	STADI FENOLOGICI
	MEDIO-ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
Gala	I 25-31 mm	I 27-29 mm	72-74	 <p><b>Fase I di Fleckinger</b> Allegagione (BBCH 72-74)</p> <p>Ingrossamento dei frutti <i>I frutticini si ingrossano fino a raggiungere la dimensione di 30 mm</i></p>
Golden Delicious	I 25-32 mm	I 25-30 mm	72-74	
Red Delicious	I 25-33 mm	I 25-30 mm	72-74	
Granny Smith	I 29-32 mm	I 27-30 mm	72-74	
Fuji	I 28-31 mm	I 25-30 mm	72-74	
Pink Lady	I 26-28 mm	I 24-28 mm	72-74	 <p><b>FRUTTO NOCE</b> (la dimensione del frutto centrale ha superato i 30 mm) (BBCH 74)</p> <p><b>Fase J di Fleckinger</b> Inizio ingrossamento dei frutti (BBCH 74-76)</p>

## SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>PATOGENI</b>	
<p><b>Ticchiolatura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Recettività delle piante:</b> la vegetazione è ancora recettiva, anche se il frutticino centrale sta raggiungendo in quasi tutte le varietà nell'areale di pianura la fase di frutto noce, oltre la quale la sensibilità alle infezioni viene meno.</li> <li>• Permane la fase di rischio soprattutto in frutteti con "macchie di primaria" in funzione della sovrapposizione delle infezioni primarie e l'avvio delle secondarie.</li> <li>• <b>Accrescimento fogliare:</b> 1 foglia nuova ogni 4-5 giorni.</li> <li>• In questa settimana gli eventi piovosi sono stati di variabile entità in tutto il territorio regionale, provocando un rilascio di ascospore che ha dato avvio ad una infezione di ticchiolatura di gravità bassa.</li> <li>• <b>Modello previsionale:</b> Con le precipitazioni di questa settimana è previsto il completo rilascio delle ascospore nella medio-alta pianura centro occidentale ed in montagna, rimane ancora un residuo di inoculo nella bassa pianura e nella zona orientale della regione. Il rischio infettivo rimane comunque basso.</li> <li>• Sul sito di Ersà sono consultabili le simulazioni proposte dal modello: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</a></li> <li>• Sono evase e ben visibili le infezioni della prima settimana di maggio.</li> <li>• Si invitano gli agricoltori a porre molta attenzione ad eventuali presenze di macchie, sintomi di infezione, nel proprio frutteto per impostare correttamente la difesa!</li> </ul>	<p style="background-color: #ffffcc;">Nei frutteti con presenza di ticchiolatura porre la massima attenzione nella <u>efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari</u>.</p> <p>Si consiglia ancora prudenza in questa ultima settimana di maggio, ripristinando eventualmente la copertura prima del prossimo evento piovoso o comunque dopo 7-8 giorni dal precedente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fluazinam*</b> (max 4 interventi con questa s.a. Leggere con attenzione le etichette del formulato commerciale per eventuali restrizioni e/o miscibilità con altre s.a.);</li> <li>• <b>Captano</b> (non utilizzare in questa fase fenologica su gruppo Red Delicious);</li> <li>• <b>Dodina*</b> (non utilizzare in questa fase fenologica su varietà sensibili alla rugginosità);</li> <li>• <b>Metiram*</b> (max 3 interventi/anno; impiegabile fino al 20 giugno);</li> <li>• <b>Zolfo</b> (Thiopron) preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta.</li> </ul> <p>(*) azione anche per l'alternaria.</p> <p style="background-color: #e0f0e0;"><i>Si ricorda di alternare fra loro i prodotti consigliati e di leggere con attenzione quanto indicato in etichetta in riferimento all'intervallo dei giorni previsti fra due trattamenti consecutivi.</i></p>
<p><b>Alternaria</b> (<i>Alternaria spp</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle varietà sensibili (es. Gala) il rischio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>fluazinam, dodina e metiram</b> consigliati per ticchiolatura agiscono anche contro questo fungo.</li> </ul>

<p>di infezioni sussiste già in questo periodo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le condizioni di caldo e bagnatura fogliare di questi giorni sono favorevoli per lo sviluppo del fungo.</li> <li>• Non sono visibili sintomi nè su foglia nè su frutto.</li> <li>• Nelle aziende con varietà sensibili al fungo privilegiare interventi irrigui sottochioma. Per chi è costretto ad irrigare soprachioma non superare le 6 ore di bagnatura fogliare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Su varietà Gala (particolarmente sensibile in questa fase fenologica) è possibile intervenire anche con: <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>Dodina + fosfonato di potassio</b> (trattamento efficace anche per ticchiolatura. La miscela con fosfonato è consigliata massimo per n.1 intervento entro la fine di maggio; per dodina verificare la miscibilità del formulato commerciale).</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Oidio</b> (<i>Podosphaera leucotricha</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ancora presenza di vegetazione sintomatica, anche se in diminuzione rispetto al rilievo precedente.</li> <li>• Il patogeno è sotto controllo laddove sono stati asportati i germogli infetti ed è stata attuata una difesa adeguata.</li> </ul>	<p>Su varietà sensibili e con forte pressione del fungo intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Trifloxystrobin</b> (Flint) in miscela con un prodotto di copertura per la ticchiolatura (max 3 strobilurine/anno);</li> <li>• <b>Cyflufenamid</b></li> <li>• <b>Zolfo</b> preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta;</li> <li>• <b>Bicarbonato di potassio</b> (efficace anche per ticchiolatura);</li> <li>• <b>Olio essenziale di arancio</b> (PREV-AM PLUS e LIMOCIDE - efficace anche per ticchiolatura. In <u>caso di miscela verificare la compatibilità con i formulati commerciali</u>).</li> </ul>
<p><b>Colpo di Fuoco batterico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le temperature sono ideali per il batterio. Rischio infettivo alto in caso di fioriture secondarie e/o grandinate.</li> <li>• Porre massima attenzione nei giovani impianti messi a dimora recentemente che presentano ancora fioriture secondarie. In questi impianti provvedere ad eliminare manualmente i fiori.</li> <li>• Consigliamo di monitorare costantemente i propri impianti.</li> </ul>	<p>In caso di temporali, soprattutto se associati a grandine, è altamente consigliato effettuare un intervento a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acibenzolar-S-Metil</b> (max 6 interventi/anno)</li> <li>• <b>Rame</b> (nei giovani impianti)</li> </ul> <p>o, in alternativa, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Bacillus subtilis</i></li> <li>• <i>Bacillus amyloliquefaciens</i></li> <li>• <i>Aureobasidium pullulans</i></li> <li>• Laminarina</li> </ul>
<b>FITOFAGI</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Afidi</b></p> <p><b>Afide lanigero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pressione ancora elevata nei frutteti colpiti.</li> <li>• Osservata migrazione in aumento delle colonie dal colletto verso la chioma.</li> <li>• Si segnalano presenze di adulti dall'imenottero <i>Aphelinus mali</i> specifico parassitoide dell'afide lanigero e delle prime</li> </ul>	<p>A causa della forte pressione dell'afide lanigero in diversi impianti della regione è stata concessa deroga per un secondo intervento con <b>Spirotetramat</b>, sostanza attiva, fra quelle ammesse nel DPI, in grado di garantire una maggiore efficacia.</p> <p>Nei meleti con elevata presenza di <b>afide lanigero</b> si consiglia un secondo intervento con <b>Spirotetramat</b> a 14-21 giorni dal precedente, al picco della migrazione.</p> <p>Curare molto bene la bagnatura anche nella zona del</p>

<p>colonie afidiche parassitizzate. Questo insetto utile, complici le elevate temperature delle scorse settimane è "arrivato" con un anticipo di ca. un mese rispetto alla media e sta già contribuendo al contenimento delle colonie.</p> <p><i>Soglia di intervento:</i> 10 colonie vitali su 100 organi controllati.</p> <p><b>Afide grigio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ancora presenza di afide grigio nella nuova vegetazione.</li> <li>• <i>Soglia di intervento:</i> presenza.</li> </ul> <p><b>Afide verde:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state osservate nuove infestazioni, seppur limitate.</li> <li>• <i>Soglia di intervento:</i> presenza di melata.</li> </ul> <p>Mantenere costantemente monitorata la situazione nei propri impianti.</p>	<p>colletto.</p> <p><b>Contattare i tecnici di riferimento</b> per il corretto utilizzo del prodotto (umidità dell'aria, miscibilità con altre s.a., volumi di bagnatura, ecc.).</p> <p><u>Questo trattamento è efficace anche contro afide grigio e cocciniglia (<i>Pseudococcus comstocki</i>).</u></p> <p>Nel caso di presenza del parassitoide (<i>Aphelinus mali</i>) al fine di salvaguardare l'entomofauna utile preferire prodotti più selettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Beauveria bassiana</i></b> CEPPPO ATCC 74040 (da irrorare al mattino presto o alla sera);</li> <li>• <b>Sali di potassio di acidi grassi.</b></li> </ul> <p>Tali prodotti hanno lo scopo di contenere, anche se parzialmente, le colonie dell'afide al fine di favorire l'instaurarsi degli insetti utili (predatori/parassitoidi).</p> <p>Anche la pratica del <u>pirodiserbo</u> sembra avere un effetto di contenimento del parassita.</p> <p><b>PRIMA di effettuare il trattamento con prodotti insetticidi sfalciare gli interfilari inerbiti al fine di eliminare tutte le piante in fiore</b> (Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010).</p>
<p><b>Eulia</b> (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di volo.</li> </ul>	
<p><b>Cemiostoma</b> (<i>Leucoptera malifoliella</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ancora sporadiche e limitate catture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono necessari specifici interventi.</li> </ul>
<p><b>Litocollete</b> (<i>Phyllonorycter spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizio del nuovo volo.</li> <li>• Viste le primissime mine con presenza di larve vive.</li> </ul>	
<p><b>Cidia del pesco</b> (<i>Cydia molesta</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di volo, con catture in forte calo.</li> <li>• Visti i primissimi germogli cidati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trattamento larvicida effettuato per carpocapsa è in grado di controllare anche questo insetto.</li> </ul> <p>Per il <u>virus della granulosi</u> scegliere il formulato efficace per entrambe le specie.</p>

### **Carpocapsa** (*Cydia pomonella*)

- **Monitoraggi:** catture in calo in buona parte delle stazioni monitorate.
- **Sviluppo embrionale:** i gradi giorno registrati dal 1/01/2022 ad oggi nelle zone più precoci hanno superato i 270 gradi/giorno (GG) In zona montana i gradi giorno registrati hanno raggiunto i 190-200 GG.
- **Modelli previsionali:** prosegue l'ovideposizione e la nascita delle larve.
- **Soglia di intervento:** 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana.  
Si ricorda che nelle aziende dove si fa la confusione/disorientamento sessuale la soglia non è vincolante.
- **Consiglio:** vista l'elevata variabilità di popolazioni si consiglia di installare con regolarità le trappole sessuali all'interno della propria azienda.

Un secondo intervento ovolarvicida con **Clorantraniliprole, qualora necessario**, andrà programmato dopo 10-12 giorni dal precedente.

In alternativa è possibile intervenire entro questa settimana con prodotti ad azione larvicida quali:

- **Virus della Granulosa**
- **Spinetoram**
- **Fosmet** (solo per esaurimento scorte. Efficace anche per cocciniglia).

Nella scelta di prodotti larvicidi si consiglia in questa fase l'impiego del VIRUS della GRANULOSA.

In alta pianura e in montagna affrettarsi ad eseguire l'intervento ovolarvicida entro questa settimana. Si consiglia di consultare il valore dei gradi giorni pubblicati con i dati meteo e di posizionare il trattamento ovolarvicida non prima dei 200-210 GG.

I dati sono reperibili al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>


Nelle aziende dove ancora non si registrano catture o con catture sotto-soglia, in caso di dubbi contattare i tecnici per pianificare la strategia di difesa.

<b>Gradi giorno (GG)</b>	<b>Stadio di sviluppo di carpocapsa</b>
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
300-310	Inizio nascita larve
350	Inizio penetrazione frutti

### **Grafici voli dei lepidotteri**

Al link sotto indicato è possibile consultare i voli settimanali dei principali lepidotteri monitorati nel territorio regionale:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/Grafici%20lepidotteri%2012%20mag%202022.pdf/view>

<p><b>Cocciniglia di San Josè</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In questo periodo avviene la migrazione delle forme giovanili. Nei meleti colpiti da questo parassita in passato continuare a monitorarne la presenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Fosmet</b> e <b>Spirotetramat</b> utilizzati contro altri fitofagi <u>controllano efficacemente anche questo insetto.</u></li> </ul>
<p><b>Tridipi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In alcuni impianti si segnalano alcuni danni sui frutti.</li> </ul>  <p>Foto C. Zampa: danni da tripide su Granny smith</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono necessari interventi</li> </ul>
<p><b>Cimice asiatica</b> (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Catture in aumento nelle trappole, nella gran parte degli areali monitorati.</li> <li>Osservati adulti svernanti nei frutteti, localizzati soprattutto nei filari di bordo e sulle reti.</li> <li>Rilevate le prime ovature (vedi foto).</li> <li>Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali presenze di ovature parassitizzate (vedi foto sotto riportate), <b>NON RACCOGLIERLE!</b></li> <li>Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA.</li> <li>È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram: (link: <a href="https://t.me/ERSA_cimice_asiatic">https://t.me/ERSA_cimice_asiatic</a>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei propri impianti è opportuno effettuare controlli visivi per osservare presenze di adulti e/o delle prime forme giovanili e/o delle prime ovature. I controlli vanno fatti a partire dai bordi e nella parte alta delle piante. Il monitoraggio delle forme adulte va effettuato preferibilmente nelle prime ore del mattino quando l'insetto è meno attivo.</li> <li>In questa fase <u>non sono consigliati trattamenti specifici</u>. Da esperienze di campo fatte da alcuni produttori si è osservato che prodotti a base di <b>caolino</b> (per la sua azione corroborante) e <b>zeolite</b> hanno dimostrato di avere un effetto repellente nei confronti di <i>H. halys</i>, contribuendo nella difesa dell'insetto</li> </ul>



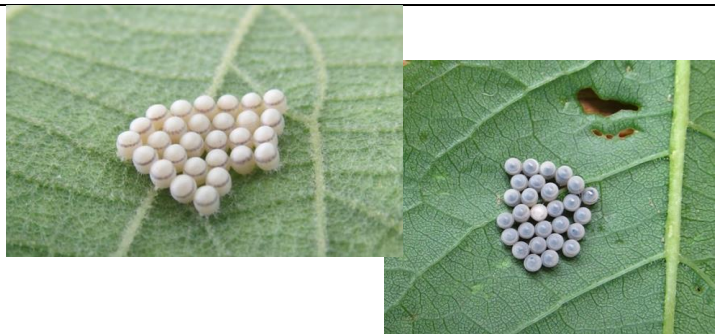


Foto C. Zampa: ovature parassitizzata di cimice asiatica su melo



Foto C. Zampa: ovatura non parassitizzata di cimice asiatica su melo

### Forficule

- In alcuni impianti monitorati si rileva presenza di forficule. Questi insetti sono avidi predatori di afidi, quindi utili nel contenimento di questi fitofagi.



Foto C. Zampa

- Sulle pomacee le forficule, essendo insetti utili, sono da tutelare, non da combattere. Non è consigliata, pertanto, una difesa specifica.

### ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p><b>Cosmesi</b></p>	<p>Sulle varietà sensibili, quali la Golden Delicious, è possibile limitare la comparsa di rugginosità sui frutti intervenendo nelle 4-6 settimane dopo la fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gibberelline (GA4+GA7) + caolino + zolfo</b></li> </ul> <p>In caso di temperature elevate non impiegare lo zolfo ed aumentare il dosaggio del caolino.</p> <p>Distanziare di 2-3 giorni gli interventi da Proexadione calcio.</p>
<p><b>Prevenzione butteratura amara</b></p> <p>Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire con <b>concimi fogliari</b> contenenti <b>calcio</b>.</li> </ul>



<p><b>Prevenzione filloptosi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il melo manifesta la maggior richiesta di magnesio nel periodo compreso tra la ripresa vegetativa e la fine della fase di divisione cellulare. Una eventuale carenza di questo elemento minerale si manifesta con una generica clorosi del lembo fogliare, mentre le nervature rimangono verdi.</li> <li>• Visti i primi impianti di Golden delicious con sintomi</li> </ul>	<p>In presenza di sintomi è possibile somministrare per via fogliari dei concimi a base di <b>Magnesio</b> e <b>Manganese</b>.</p>
<p><b>Concimazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Negli impianti al secondo-terzo anno programmare, dopo una pioggia e/o irrigazione, un apporto al terreno di nitrato di calcio;</li> <li>• Negli impianti in produzione, terminata la cascola, programmare la concimazione con nitrato di calcio, valutando l'equilibrio vegeto-produttivo dell'impianto.</li> </ul>
<p><b>Grandine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con i temporali di questi ultimi giorni, in alcune località si sono verificati degli eventi grandinigeni.</li> <li>• Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</li> </ul>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dithianon</b></li> <li>• <b>Captano</b> (ad esclusione delle Red Delicious).</li> </ul>
<p><b>Irrigazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le precipitazioni dell'ultima settimana hanno dato un po' di "respiro" alle colture.</li> <li>• Se a livello locale non sono stati soddisfatti i fabbisogni stagionali si consiglia di intervenire con irrigazioni di soccorso.</li> </ul>	<p>Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito, nel <u> mese di maggio </u>, è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>2,1 mm/giorno</b></li> </ul> <p>e nel <u> mese di giugno </u>, è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>4,2 mm/giorno.</b></li> </ul>

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) **è fatto divieto** di intervenire con **trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi** nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in **fioritura** diverse essenze tra cui anche il **tarassaco** specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

### **CANALE TELEGRAM:**

Dal 2020 ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_melo\\_IPM](https://t.me/ERSA_melo_IPM)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)